

## DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva**”) ed è redatto in conformità all’articolo 14 del Regolamento 809/2004/CE e della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”).

Il presente Documento di Registrazione - contenente informazioni su Unione di Banche Italiane Scpa (“**UBI Banca**” o l’“**Emittente**”) - assieme alla nota informativa sugli strumenti finanziari – contenente i rischi e le informazioni specifiche connesse agli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”) – alla nota di sintesi – contenente in breve i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all’Emittente e agli strumenti finanziari (la “**Nota di Sintesi**”) – e alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi, costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti della Direttiva.

L’informativa completa sull’Emittente e sull’offerta e/o quotazione di strumenti finanziari può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione (comprensivo di eventuali supplementi ai sensi dell’articolo 11 del Regolamento Emittenti), della Nota Informativa e della Nota di Sintesi nonché di eventuali condizioni definitive.

Il presente Documento di Registrazione è stato depositato presso Consob in data 24 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11054610 del 16 giugno 2011.

L’adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione è consultabile sul sito web dell’Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it), ed è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell’Emittente in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi sociali dei soggetti incaricati del collocamento, di volta in volta, indicati nelle Condizioni Definitive - (i “**Collocatori**”) - e le filiali dell’Emittente e dei Collocatori. Tale documentazione, ove previsto, è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori.

## INDICE

1. PERSONE RESPONSABILI.....	3
1.1. Indicazione delle persone responsabili.....	3
1.2. Dichiarazione di responsabilità.....	3
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	4
2.1. Revisori legali dell'Emittente.....	4
2.2. Informazioni sui rapporti con i revisori.....	4
3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL SETTORE NEL QUALE IL MEDESIMO OPERA.....	5
3A. Indicatori della posizione finanziaria dell'Emittente.....	7
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	12
4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	12
4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	12
4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	13
4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	13
4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	13
4.1.5. Qualsiasi evento recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.....	13
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	14
5.1. Principali attività.....	14
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente.....	14
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	15
6.1. Breve descrizione del gruppo.....	15
6.2. Società controllanti.....	16
6.3. Società controllate.....	17
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	19
7.1. Informazioni sui cambiamenti sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio.....	19
7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	19
8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI.....	20
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	21
9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente degli attuali componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	21
9.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	27
10. PRINCIPALI AZIONISTI.....	29
10.1. Principali azionisti.....	29
10.2. Patti parasociali tra azionisti dell'Emittente post fusione.....	29
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	31
11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	31
11.2. Bilanci.....	31
11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	31
11.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione.....	31
11.3.2. Altre informazioni controllate dai revisori.....	32
11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie.....	32
11.5. Informazioni finanziarie infrannuali.....	32
11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali.....	32
11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente.....	32
12. CONTRATTI IMPORTANTI.....	33
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	34
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	36

## **1. PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1. Indicazione delle persone responsabili**

Unione di Banche Italiane S.c.p.A., con Sede Legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8, rappresentata legalmente da Emilio Zanetti, in qualità di Presidente del Consiglio di Gestione, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

### **1.2. Dichiarazione di responsabilità**

Unione di Banche Italiane S.c.p.A. con Sede Legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## **2. REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1. Revisori legali dell'Emittente**

I bilanci individuali di UBI Banca e i bilanci consolidati del Gruppo UBI Banca relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della società di revisione KPMG S.p.A., con Sede Legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 25, iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'art. 161 del Testo Unico della Finanza al n. d'ordine 13 e Albo Speciale n. 10828. KPMG S.p.A. appartiene all'ASSIREVI Associazione Italiana Revisori Contabili.

La società di revisione ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 28 marzo 2011 e 22 marzo 2010 per ciò che concerne i bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009 esprimendo un giudizio senza rilievi.

L'incarico di revisore contabile del bilancio individuale e consolidato di BPU era stato conferito in data 10 maggio 2003, per la durata di tre esercizi (dall'esercizio 2003 all'esercizio 2005 incluso) alla KPMG S.p.A.. Successivamente l'assemblea dei soci del 22 aprile 2006 ha prorogato l'incarico di KPMG S.p.A. di ulteriori 3 esercizi (dall'esercizio 2006 al 2008 incluso).

In data 5 maggio 2007 l'Assemblea ordinaria dei Soci di UBI Banca ha deliberato la proroga dell'incarico di revisione contabile dei bilanci e di revisione limitata delle relazioni semestrali su base individuale e consolidata alla KPMG S.p.A. per gli esercizi 2007-2011.

### **2.2. Informazioni sui rapporti con i revisori**

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati e di cui al Documento di Registrazione, non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della sopra citata società di revisione, né la stessa si è dimessa o è stata rimossa dall'incarico o è stata revocata la conferma dall'incarico ricevuto.

### **3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL SETTORE NEL QUALE IL MEDESIMO OPERA**

L'Emittente, UBI Banca, è la capogruppo del gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (il “Gruppo UBI Banca”). Il Gruppo UBI Banca, basato sul modello federale, è interamente integrato dal punto di vista organizzativo, commerciale e finanziario, così come descritto più specificatamente nel Capitolo 6. “Struttura Organizzativa” del presente Documento di Registrazione.

*L'Emittente invita gli investitori, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative ai titoli di debito che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella nota informativa ad essi relativa. UBI Banca ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori. Tali investitori sono, altresì, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Ne consegue che i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, ai relativi fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.*

Ove non altrimenti indicato, i rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del presente Documento di Registrazione.

#### **Rischio di credito**

Il rischio di credito è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadempienza di una controparte nei confronti della quale esiste un'esposizione creditizia.

Nello svolgimento dell'attività tradizionale di intermediazione creditizia, l'Emittente è esposto al rischio che i crediti erogati non vengano rimborsati dai prenditori alla scadenza e debbano essere parzialmente o integralmente svalutati.

Le strategie e le policy per l'assunzione del rischio di credito e gli strumenti per la gestione dello stesso sono definite nell'ambito di UBI Banca. Per ulteriori informazioni si rinvia alla “Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura”, sezione 1, capitolo 1 - Rischio di credito, paragrafo “Policy Rischi Creditizi” della Nota integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo UBI Banca per l'esercizio chiuso al 31.12.2010 (pagg. 265-266).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla “Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura”, sezione 1, capitolo 1 - Rischio di credito della Nota integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo UBI Banca per l'esercizio chiuso al 31.12.2010 (pagg. 262-289).

#### **Rischio emittente**

E' il rischio connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole di interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari.

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria dell'Emittente si rinvia al successivo punto 3A. “Indicatori della posizione finanziaria dell'Emittente” del presente Capitolo.

#### **Rischio di mercato**

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli *spread* di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla "Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura", sezione 1, capitolo 2 – Gruppo Bancario - Rischi di mercato della Nota integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo UBI Banca per l'esercizio chiuso al 31.12.2010 (pagg. 290-301).

### **Rischio operativo**

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla "Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura", sezione 1, capitolo 4 – Gruppo Bancario - Rischi operativi della Nota integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo UBI Banca per l'esercizio chiuso al 31.12.2010 (pagg. 310-314).

### **Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso**

Le società del Gruppo UBI Banca sono coinvolte in una pluralità di procedimenti giudiziari di varia natura e di procedimenti legali originati dall'ordinario svolgimento della propria attività. Per quanto non sia possibile prevederne con certezza l'esito finale, si ritiene che l'eventuale risultato sfavorevole di detti procedimenti non avrebbe, sia singolarmente che complessivamente, un effetto negativo rilevante sulla situazione finanziaria ed economica del Gruppo UBI Banca.

### **Rischi connessi al rating**

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi.

Il rating attuale di UBI Banca riferito alle emissioni a lungo termine è "A" da parte di Standard & Poor's, "A1" da parte di Moody's e "A" da parte di Fitch Ratings.

Cambiamenti negativi – effettivi o attesi – dei livelli di rating assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato. Tale minore solvibilità produce, tra i suoi effetti, una minore liquidità di titoli emessi, nonché un impatto negativo sul prezzo di mercato degli stessi.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 13. "Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi" del presente Documento di Registrazione.

### 3A. Indicatori della posizione finanziaria dell'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori finanziari e di solvibilità significativi dell'Emittente su base consolidata alle date del 31 dicembre 2010 e del 31 dicembre 2009.

**Tabella 1 - Coefficienti patrimoniali e indicatori di rischiosità creditizia<sup>1</sup>**

	<b>ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010</b>	<b>ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009</b>	<b>VARIAZIONE PERCENTUALE</b>
<b>TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)</b>	7,47%	7,96%	-6,16%
<b>CORE TIER ONE RATIO (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)</b>	6,95%	7,43%	-6,46%
<b>TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)</b>	11,17%	11,91%	-6,21%
<b>SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI</b>	3,62%	2,74%	32,12%
<b>SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI</b>	1,91%	1,36%	40,44%
<b>PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI</b>	7,14%	6,35%	12,44%
<b>PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI</b>	5,17%	4,62%	11,90%
<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in migliaia di Euro)</b>	10.536.200	10.202.555	3,27%

<sup>1</sup> Per maggiori dettagli si rinvia alle tabelle "Coefficienti patrimoniali" (pagg. 120-121), "Crediti verso clientela al 31 dicembre 2010" e "Crediti verso clientela al 31 dicembre 2009" (pag. 100) inserite nel Bilancio Consolidato di UBI Banca al 31.12.2010.

Si riportano di seguito alcuni dati economici e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata alle date del 31 dicembre 2010 e del 31 dicembre 2009.

**Tabella 2 – Dati selezionati di natura patrimoniale (in migliaia di Euro)**

	<b>ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010</b>	<b>ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009</b>	<b>VARIAZIONE PERCENTUALE</b>
<b>CREDITI VERSO CLIENTELA</b>	101.814.829	98.007.252	3,88%
<b>RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA</b>	106.760.045	97.214.405	9,82%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	130.558.569	122.313.223	6,74%
<b>PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO UTILE D'ESERCIZIO)</b>	10.806.898	11.141.149	-3,00%
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	1.597.865	1.597.865	0,00%

**Tabella 3 – Dati selezionati di natura economica (in migliaia di Euro)**

	<b>ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010</b>	<b>ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009</b>	<b>VARIAZIONE PERCENTUALE</b>
<b>MARGINE D'INTERESSE</b>	2.146.598	2.495.628	-13,99%
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	1.181.225	1.130.175	4,52%
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	3.385.966	3.763.200	-10,02%
<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA</b>	2.629.313	2.868.878	-8,35%
<b>COSTI OPERATIVI</b>	-2.403.291	-2.485.678	-3,31%
<b>UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	334.335	518.877	-35,57%
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	172.121	270.099	-36,27%

Lo scostamento negativo evidenziato dal [patrimonio netto di pertinenza del Gruppo](#) (-334,3 milioni) è essenzialmente riconducibile all'impatto negativo della redditività consolidata complessiva generato dalla riduzione delle riserve da valutazione (-488,8 milioni) – in particolare quelle da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita - 480,2 milioni) – solo parzialmente compensato dalla variazione positiva di altre riserve dovuta all'accantonamento di parte degli utili 2009, nonché agli effetti patrimoniali dell'operazione di switch sportelli, che nel gennaio 2010 aveva



interessato alcune Banche del Gruppo unitamente alla riconfigurazione delle partecipazioni azionarie delle Fondazioni.

Per quanto riguarda in dettaglio le riserve da valutazione delle attività disponibili per la vendita, la loro evoluzione negativa riflette le riduzioni di fair value che, in misura diversa, sono state evidenziate dai titoli di debito e dai titoli di capitale in portafoglio:

- titoli di debito: le riduzioni di fair value sono state pari a 382 milioni, per oltre l'80% riferibili alla Capogruppo UBI Banca (prevalentemente titoli di Stato);
- titoli di capitale: la riduzione delle quotazioni intervenuta nel corso del 2010 e sul finire d'anno ha reso necessario procedere all'impairment di alcune partecipazioni (Intesa Sanpaolo e A2A) con azzeramento e rigiro a conto economico della relativa riserva positiva (-116,7 milioni prevalentemente riferibili a Intesa Sanpaolo).

Con riferimento invece ai dati economici si evidenzia quanto segue:

- il **marginale d'interesse** si presenta in flessione del 13,99% incorporando la debolezza della domanda di credito e ancor di più il basso livello dei tassi di mercato (35 punti base la diminuzione media del parametro Euribor a 1 mese nel confronto fra i due anni). In particolare, l'intermediazione con la clientela ha risentito dell'effetto tassi sui volumi attivi intermediati e, nonostante l'attività creditizia abbia mostrato nei dodici mesi una dinamica positiva, all'interno del perimetro Banche Rete si è assistito ad un'ulteriore chiusura dello spread. Per queste ultime, in termini di consistenze medie si è registrata una progressiva riduzione degli impieghi e della raccolta sulle scadenze a più breve termine, parzialmente compensata dalla crescita dei crediti a medio/lungo termine, la componente divenuta più rilevante;
- il **marginale d'intermediazione**, sintesi dell'operatività bancaria caratteristica (-10,02%), oltre ad incorporare la flessione del marginale d'interesse, che pure ha trovato parziale compensazione nella crescita delle commissioni nette e nel flusso dei dividendi, ha risentito della diminuzione del risultato complessivo dell'attività finanziaria (somma delle voci 80, 90, 100 e 110 del conto economico, sceso di 92,7 milioni a 34 milioni). Tale risultato è stato condizionato dall'attività di negoziazione (negativa per 56,9 milioni), che ha incorporato sia le difficoltà dei titoli governativi nell'ultima parte dell'anno in concomitanza con i problemi manifestati dalla Grecia prima e dall'Irlanda poi, sia gli effetti rivenienti dal fenomeno della chiusura/inefficacia dei derivati di copertura relativi ai mutui a tasso fisso estinti anticipatamente o rinegoziati (fenomeno quest'ultimo da leggere congiuntamente al risultato della copertura). Il risultato dell'attività finanziaria è stato inoltre penalizzato dalla diversa dimensione degli utili rivenienti dalla cessione/riacquisto di attività/passività finanziarie (17,1 milioni nel 2010 e 122,1 milioni nel 2009). L'importo riferito al 2009 comprendeva infatti 60,5 milioni quale plusvalenza dell'Offerta Pubblica di Scambio su propri titoli subordinati, nonché 37,4 milioni derivanti dalla dismissione dei BTP nel portafoglio Held To Maturity;
- la flessione del **risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa** (-8,35%) sintetizza andamenti contrapposti: da un lato le rettifiche di valore per deterioramento di asset si presentano in riduzione di circa 158 milioni, grazie in particolare al miglioramento del costo del credito, significativo nel perimetro delle Banche Rete, a cui hanno fatto riscontro le criticità di alcune Società prodotte collegate a specifici settori operativi (il consumer finance ed il leasing immobiliare, settori sui quali la Capogruppo ha già posto in atto una serie di azioni correttive); dall'altro, in seguito alla parziale cessione di UBI Assicurazioni (avvenuta il 29 dicembre 2009), il risultato della gestione assicurativa si è azzerato nel 2010, mentre si attestava a circa 20 milioni nell'esercizio di raffronto;
- riflettendo gli andamenti sopra descritti, l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si è attestato a 334,3 milioni (-35,57%), nonostante la riduzione dei costi operativi (-82,4 milioni) e la presenza di alcune componenti non ricorrenti (circa 89 milioni, di cui 81,1 milioni rivenienti dalla plusvalenza sulla cessione di una quota di Lombarda Vita);
- l'**utile d'esercizio** di pertinenza della Capogruppo si è quantificato in 172,1 milioni (-36,27%), dopo aver contabilizzato imposte per 232 milioni, un utile dei gruppi di attività in via di dismissione per 83,4 milioni (legato al conferimento del ramo d'azienda di banca depositaria), nonché un utile di pertinenza dei terzi pari a 13,6 milioni.

## Risultati del Gruppo UBI Banca al 31 marzo 2011

In data 13 maggio 2011 il Consiglio di Gestione di UBI Banca ha approvato i risultati consolidati del Gruppo UBI Banca, al 31 marzo 2011 consultabili nel “Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011” sul sito web dell’Emittente [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it).

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori finanziari e di solvibilità significativi dell’Emittente su base consolidata riferiti alle date del 31 marzo 2011 e del 31 dicembre 2010.

**Tabella 1 - Coefficienti patrimoniali e indicatori di rischiosità creditizia**

	<b>DATI AL 31 MARZO 2011</b>	<b>DATI AL 31 DICEMBRE 2010</b>
<b>TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)</b>	7,45%	7,47%
<b>CORE TIER ONE RATIO (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)</b>	6,94%	6,95%
<b>TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)</b>	11,12%	11,17%
<b>SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI</b>	3,77%	3,62%
<b>SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI</b>	2,02%	1,91%
<b>PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI</b>	7,49%	7,14%
<b>PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI</b>	5,50%	5,17%
<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in migliaia di Euro)</b>	10.568.759	10.536.200

Nella tabella sottostante si riportano alcuni dati patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata alle date del 31 marzo 2011 e del 31 dicembre 2010.

**Tabella 2 - Dati selezionati di natura patrimoniale (in migliaia di Euro)**

	<b>DATI AL 31 MARZO 2011</b>	<b>DATI AL 31 DICEMBRE 2010</b>	<b>VARIAZIONE PERCENTUALE</b>
<b>CREDITI VERSO CLIENTELA</b>	102.702.444	101.814.829	0,87%
<b>RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA</b>	104.823.467	106.760.045	-1,81%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	132.737.610	130.558.569	1,67%
<b>PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO UTILE D'ESERCIZIO)</b>	11.088.990	10.806.898	2,61%
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	1.597.865	1.597.865	0,00%

Nella tabella sottostante si riportano alcuni dati economici selezionati relativi all'Emittente su base consolidata alle date del 31 marzo 2011 e del 31 marzo 2010.

**Tabella 3 - Dati selezionati di natura economica (in migliaia di Euro)**

	<b>DATI AL 31 MARZO 2011</b>	<b>DATI AL 31 MARZO 2010</b>	<b>VARIAZIONE PERCENTUALE</b>
<b>MARGINE D'INTERESSE</b>	528.154	535.315	-1,34%
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	291.319	291.646	-0,11%
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	836.195	823.414	1,55%
<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA</b>	729.188	692.170	5,35%
<b>COSTI OPERATIVI</b>	-584.298	-595.076	-1,81%
<b>UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	149.740	102.209	46,50%
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	64.609	38.125	69,47%

## 4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

UBI Banca (“**UBI Banca**” o l’“**Emittente**”) è la capogruppo del Gruppo UBI Banca.

Unione di Banche Italiane S.c.p.A. è nata in data 1 aprile 2007 dalla fusione per incorporazione in Banche Popolari Unite S.c.p.A. (“**BPU**”) di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (“**BLP**”).

BPU era il risultato della fusione perfetta di tre entità bancarie (Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.r.l., Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l. e Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.A. ) avvenuta il 1 luglio 2003.

Alla data della fusione di BLP in BPU il Gruppo Banche Popolari Unite (“**Gruppo BPU**”) era basato su un modello federale, interamente integrato dal punto di vista organizzativo, commerciale e finanziario ed era così composto:

- BPU, capogruppo del Gruppo BPU;
- quattro banche rete:
  - Banca Popolare di Bergamo S.p.A.;
  - Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.;
  - Banca Popolare di Ancona S.p.A.;
  - Banca Carime S.p.A..

BLP era il risultato della fusione avvenuta nel 1998 del CAB S.p.A. con Banca San Paolo di Brescia S.p.A..

Alla data della fusione di BLP in BPU il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (“**Gruppo BLP**”) era basato su un modello federale caratterizzato da un elevato grado di integrazione delle banche commerciali e delle altre società operative ed era così composto:

- BLP, capogruppo del Gruppo BLP;
- cinque banche rete:
  - Banco di Brescia S.p.A.;
  - Banca di Valle Camonica S.p.A.;
  - Banca Regionale Europea S.p.A.;
  - Banco di San Giorgio S.p.A.;
  - Banca Lombarda Private Investment S.p.A..

In data 3 marzo 2007 l’Assemblea dei Soci di BPU e l’Assemblea dei Soci di BLP, in seduta straordinaria, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione in BPU di BLP e l’adozione della nuova denominazione sociale “Unione di Banche Italiane S.c.p.A.”, in forma abbreviata “UBI Banca”. La fusione ha avuto efficacia giuridica e contabile dal 1 aprile 2007.

Le informazioni sull’operazione di fusione di cui sopra sono contenute nel Documento Informativo sulla fusione redatto ai sensi dell’articolo 70 comma quarto del regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche e nei relativi allegati (il “**Documento Informativo sulla Fusione**”).

Il Documento Informativo sulla Fusione è disponibile sul sito web di UBI Banca: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it).

#### 4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell’Emittente è Unione di Banche Italiane Società Cooperativa per Azioni ed, in forma abbreviata, UBI Banca.

#### **4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

UBI Banca è iscritta nel Registro delle Imprese di Bergamo al numero 03053920165.

L'Emittente è iscritto, inoltre, all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5678 ed è la capogruppo del Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3111.2.

#### **4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente**

Unione di Banche Italiane S.c.p.A. è una Società Cooperativa per Azioni costituita originariamente nel 2003 con atto in data 24 giugno 2003 (Rep. 17551 - Racc. 5312) e rogito notaio Prof. Piergaetano Marchetti.

La durata di UBI Banca è fissata, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, sino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

#### **4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale**

UBI Banca è una Società Cooperativa per Azioni costituita in Bergamo e regolata ed operante in base al diritto italiano. L'Emittente ha Sede Legale e Direzione Generale in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo (Italia) telefono +39 035 392111 e svolge la sua attività attraverso le proprie sedi operative in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8 ed in Brescia, via Cefalonia 74, e tutte le filiali.

#### **4.1.5. Qualsiasi evento recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità**

In sede straordinaria, l'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2011 ha deliberato di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà al Consiglio di Gestione, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza, di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di 12 mesi dalla data della deliberazione, per un importo massimo complessivo di Euro 1 miliardo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire a pagamento in opzione agli azionisti ed ai portatori delle obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile "UBI 2009/2013 convertibile con facoltà di rimborso in azioni" (le "Obbligazioni Convertibili").

In conseguenza della deliberazione che precede, è stato modificato l'art. 5 dello Statuto sociale, mediante l'inserimento di un nuovo comma.

In data 13 maggio 2011, il Consiglio di Gestione dell'Emittente, in esecuzione della delega conferita, ha deliberato, giusta autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza:

- di aumentare il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 1 miliardo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione a pagamento di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società e ai portatori delle Obbligazioni Convertibili;
- di stabilire che, qualora entro il termine ultimo del 31 dicembre 2011, l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale dovrà intendersi aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale data;
- di determinare in una successiva riunione del Consiglio di Gestione i dettagli dell'operazione.

In data 1 giugno 2011, il Consiglio di Gestione, previo parere favorevole del Consiglio di Sorveglianza, ha quindi deliberato di: (i) aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un controvalore complessivo massimo di Euro 999.908.234,75, di cui Euro 656.452.360 da imputare a capitale sociale ed Euro 343.455.874,75 da imputare a riserva sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 262.580.944 Azioni UBI Banca e (ii) stabilire il rapporto di opzione in ragione di n. 8 Azioni UBI ogni n. 21 azioni UBI Banca e/o Obbligazioni Convertibili detenute.

## 5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 5.1. Principali attività

#### 5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente

L'Emittente è autorizzato dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi della legislazione italiana.

UBI Banca, ispirandosi ai principi tradizionali del credito popolare, ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, sia direttamente sia tramite società controllate, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci. A tal fine, essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, compiere, sia direttamente sia tramite società controllate, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, nonché le altre attività consentite agli enti creditizi, compresi l'emissione di obbligazioni e l'erogazione di finanziamenti regolati da leggi speciali.

UBI Banca può inoltre compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

UBI Banca è la capogruppo dell'omonimo Gruppo UBI Banca. Essa svolge direttamente – oltre che attraverso le banche controllate – il ruolo di banca commerciale tramite 2 sportelli (uno a Bergamo e uno a Brescia).

Nell'ambito del Gruppo UBI Banca, UBI Banca ha come compito:

- la direzione, il coordinamento ed il controllo del Gruppo UBI Banca;
- il coordinamento delle funzioni del *business*, assicurando il supporto alle attività delle banche rete e delle fabbriche prodotte nel loro *core business* attraverso il presidio sia dei mercati sia dei segmenti di clientela;
- la fornitura, direttamente o attraverso società controllate, di servizi di supporto al *business* nell'ottica di facilitare lo sviluppo degli affari e consentire un efficace servizio alla clientela.

## 6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 6.1. Breve descrizione del gruppo

Il Gruppo BLP, nella sua configurazione alla data della fusione in BPU, era il risultato della fusione avvenuta nel 1998 del CAB S.p.A. con Banca San Paolo di Brescia S.p.A., e da successive acquisizioni societarie, in particolare il controllo di Banca Regionale Europea avvenuto nel 2000.

Anche il Gruppo BPU era il risultato della fusione perfetta di tre entità bancarie (Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l., Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l. e Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.A.) avvenuta nel 2003.

Sulla base delle evoluzioni storiche dei due Gruppi, avvenute tramite i sopracitati processi di integrazione, la fusione di BLP in BPU si inserisce in modo coerente nella loro storia e nella loro strategia di crescita, alla luce della crescente accelerazione del processo di consolidamento del settore bancario a livello nazionale.

Dalla fusione di BLP in BPU è nato il Gruppo UBI Banca che ha mantenuto la forma giuridica di banca popolare cooperativa ed ha adottato un modello polifunzionale, federale e integrato con capogruppo popolare quotata, in grado di esprimere gli indirizzi strategici, di svolgere funzioni di coordinamento e di esercitare il controllo su tutte le strutture e società dello stesso Gruppo.

Il Gruppo UBI Banca, alla data del 31 dicembre 2010, era così composto:

- UBI Banca, Capogruppo del Gruppo UBI Banca con Sede Legale in Bergamo, svolge direttamente – oltre che attraverso le banche controllate – l’attività bancaria tramite due sportelli (uno a Bergamo e uno a Brescia).

Nell’ambito del Gruppo UBI Banca, UBI Banca ha come compito:

- la direzione, il coordinamento ed il controllo del Gruppo;
  - il coordinamento delle funzioni di *business*, assicurando il supporto alle attività delle banche rete e delle società prodotto nel loro *core business* attraverso il presidio sia dei mercati sia dei segmenti di clientela;
  - la fornitura, direttamente o attraverso società controllate, di servizi di supporto al *business* nell’ottica di facilitare lo sviluppo degli affari e consentire un efficace servizio alla clientela.
- nove banche rete:
    - Banca Popolare di Bergamo S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Bergamo;
    - Banco di Brescia S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Brescia;
    - Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Milano;
    - Banca Regionale Europea S.p.A., con Sede Legale in Cuneo e Direzione Generale in Milano<sup>1</sup>;
    - Banca di Valle Camonica S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Breno;
    - Banco di San Giorgio S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Genova;
    - Banca Popolare di Ancona S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Jesi;
    - Banca Carime S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Cosenza;
    - UBI Banca Private Investment S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Brescia;
  - una banca corporate e di investimento, Centrobanca S.p.A., Sede Legale e Direzione Generale in Milano;
  - una banca online, IW Bank S.p.A., con sede a Milano;

---

<sup>1</sup> A partire dal 10 gennaio 2011 la Direzione Generale della Banca Regionale Europea S.p.A. è operativa in Torino.

- società prodotto operanti principalmente nell'area dell'*asset management* (UBI Pramerica SGR S.p.A.), *bancassurance* vita e non vita (UBI Assicurazioni S.p.A., Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Lombarda Vita S.p.A.), *consumer finance* (B@nca 24-7 S.p.A.), *leasing* (UBI Leasing S.p.A.) e *factoring* (UBI Factor S.p.A.);
- una società, UBI Sistemi e Servizi S.c.p.A., per la fornitura di servizi e prodotti per lo svolgimento dell'attività d'impresa; società operanti nel comparto immobiliare: SBIM (Società Bresciana Immobiliare Mobiliare S.p.A.), SOLIMM (Società Lombarda Immobiliare S.r.l.) e BPB Immobiliare S.r.l.;
- società veicolo per le operazioni di cartolarizzazione e trust per l'emissione di *preferred shares*: Banca Lombarda Preferred Securities Trust, Banca Lombarda Preferred Capital Company, UBI Finance S.r.l., 24-7 Finance S.r.l., Lombarda Lease Finance 3 S.r.l., Lombarda Lease Finance 4 S.r.l., UBI Lease Finance 5 S.r.l., UBI Finance 2 S.r.l., UBI Finance 3 S.r.l., BPB Funding Llc, BPB Capital Trust, BPCI Funding Llc, BPCI Capital Trust.

Il Gruppo UBI Banca all'estero, alla data del 31 dicembre 2010, era così composto:

- due Banche controllate:
  - Banque de Dépôts et de Gestion S.A. (con tre filiali in Svizzera - Losanna, Ginevra, Lugano);
  - UBI Banca International S.A. in Lussemburgo (con filiali a Madrid e Monaco di Baviera);
- altre quattro Filiali:
  - a Nizza, Antibes e Mentone, in Francia, della Banca Regionale Europea;
  - a Cracovia, in Polonia, di UBI Factor S.p.A.;
- una *joint venture* nell'Asset Management in Cina, Lombarda China Fund Management Company Ltd.<sup>1</sup>;
- una società di *financial advisory* in Singapore, BDG Singapore Pte. Ltd., controllata da Banque de Dépôts et de Gestion<sup>2</sup>;
- una Società di Gestione in Lussemburgo UBI Management Company S.A.;
- due società di Trust:
  - UBI Trust Co. Ltd. in Jersey<sup>3</sup>;
  - UBI Trustee S.A. in Lussemburgo.

Dispone inoltre di 5 Uffici di Rappresentanza a San Paolo (Brasile), Mumbai (India), Hong Kong, Shanghai (Cina) e Mosca (Russia) finalizzati ad assistere la clientela corporate e retail del Gruppo UBI Banca che hanno interessi o attività commerciali e industriali in tali Paesi.

## 6.2. Società controllanti

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non si segnalano partecipazioni di controllo in UBI Banca.

---

<sup>1</sup> Nel 2009 il Comitato di Direzione ha approvato la modifica del nome in "Guodu UBI Fund Management Company, si è in attesa della autorizzazione da parte della CSRC (China Security Regulatory Commission).

<sup>2</sup> In data 8 ottobre 2010 la sussidiaria BDG Singapore Ltd ha ottenuto dalle autorità locali formale licenza di "Capital Markets Services" che le consentirà di iniziare a svolgere attività di fund management.

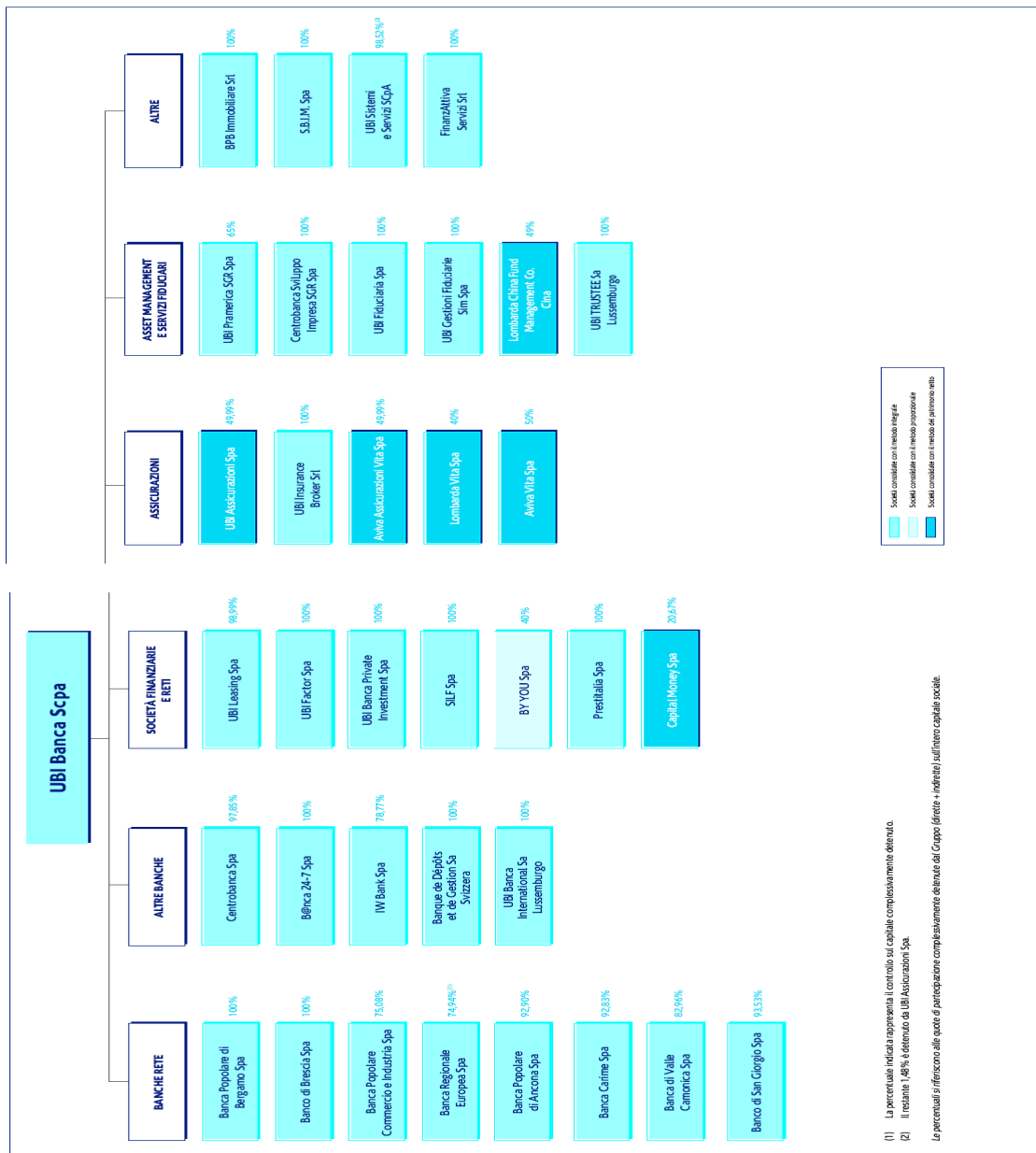
<sup>3</sup> Con provvedimento della Jersey Financial Services Commission registrato in data 10 febbraio 2011, si è perfezionato il processo di chiusura di UBI Trust Co. Ltd, di fatto la società non era più operativa dal 1 luglio 2010.



### **6.3. Società controllate**

Nello schema riportato nella pagina seguente vengono illustrate le principali partecipazioni di UBI Banca al 31 dicembre 2010.

## Gruppo UBI Banca: principali partecipazioni al 31 dicembre 2010



## **7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **7.1. Informazioni sui cambiamenti sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio**

UBI Banca dichiara che successivamente al 31 dicembre 2010, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione contabile, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

### **7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso almeno per l'esercizio in corso.

## **8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI**

L'Emittente non esprime alcuna previsione o stima degli utili nel presente Documento di Registrazione.

## 9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

### 9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente degli attuali componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Al fine di garantire una *corporate governance* adeguata alle esigenze della nuova realtà aziendale, l'Emittente ha adottato il c.d. 'sistema dualistico'. Tale sistema prevede che l'amministrazione ed il controllo della società siano esercitati rispettivamente da un Consiglio di Gestione e da un Consiglio di Sorveglianza secondo quanto previsto dagli artt. 2409-*octies* e seguenti del codice civile e dagli artt. 147-*ter* e seguenti del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Per una illustrazione del sistema di governance dualistico adottato e delle vigenti norme statutarie si rinvia alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" e allo statuto disponibili sul sito web dell'Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it).

#### Consiglio di Sorveglianza

Il Consiglio di Sorveglianza di UBI Banca è composto da 23 membri eletti fra i soci aventi diritto di voto, fra i quali un Presidente, un Vice Presidente Vicario, nominati dall'Assemblea e due Vice Presidenti scelti dal medesimo Consiglio di Sorveglianza tra i propri componenti.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza restano in carica per tre esercizi.

Al Consiglio di Sorveglianza, oltre alle materie ad esso riservate dalla Legge, lo Statuto riserva, tra l'altro, di deliberare, su proposta del Consiglio di Gestione, sulla definizione degli indirizzi generali programmatici e strategici dell'Emittente e del Gruppo, sulle autorizzazioni relative alle operazioni strategiche ed ai piani industriali e/o finanziari ed ai *budget* dell'Emittente e del Gruppo predisposti dal Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza è stato nominato dall'assemblea ordinaria dei soci di UBI Banca del 24 aprile 2010 e rimarrà in carica per il triennio 2010-2011-2012. In data 27 aprile 2010 il Consiglio di Sorveglianza ha proceduto alla nomina dei due Vice Presidenti, dei membri del Consiglio di Gestione, del Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Gestione ed alla nomina dei componenti del Comitato Nomine, del Comitato per il Controllo Interno, del Comitato per la Remunerazione e del Comitato Bilancio. In data 24 novembre 2010 in conformità a quanto previsto nel "Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate di UBI Banca ScpA" adottato in attuazione della Delibera Consob n. 17221/2010 e successive modificazioni, il Consiglio di Sorveglianza ha costituito al proprio interno un "Comitato Parti Correlate".

La tabella riportata di seguito elenca nome e posizione, alla data del presente Documento di Registrazione, dei componenti del Consiglio di Sorveglianza. Sono riportate inoltre le principali attività da essi esercitate non per conto dell'Emittente, ove ritenute significative con riferimento all'attività dell'Emittente.

NOME	CARICA RICOPERTA NELL'EMITTENTE	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE NON PER CONTO DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE CON RIFERIMENTO ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE
FAISSOLA Corrado	Presidente	<u>Presidente:</u> Federazione delle Banche, Assicurazioni e della Finanza <u>Consigliere:</u> ABI
CALVI Giuseppe	Vice Presidente Vicario	<u>Consigliere di Amministrazione:</u> Mazzoleni Industriale Commerciale S.p.A., Porta Sud S.p.A.
FOLONARI Alberto	Vice Presidente	<u>Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> Fingiamo S.p.A., Mercury S.r.l. <u>Consigliere di Amministrazione:</u> Centro Stampa

		Quotidiani S.p.A., Editoriale Bresciana S.p.A., Numerica Pubblicità S.r.l.
<b>MAZZOLENI</b> Mario	Vice Presidente	<u>Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> Mazzoleni Industriale Commerciale S.p.A.  <u>Consigliere di Amministrazione:</u> Mazzoleni Commerciale S.p.A., Bergamonews S.r.l.
<b>ALBERTANI</b> Battista	Consigliere	<u>Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> Arch Legno S.p.A., Caliso S.p.A., Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., Inder S.p.A., Iniziative Bresciane INBRE S.p.A., Iniziative Urbane S.r.l., Nuovi Assetti Urbani S.p.A., Techsol S.p.A.  <u>Consigliere di Amministrazione:</u> Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Iris 2002 S.r.l.
<b>BAZOLI</b> Giovanni	Consigliere	<u>Presidente del Consiglio di Sorveglianza:</u> Intesa Sanpaolo S.p.A. (*)  <u>Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> Mittel S.p.A. (*)  <u>Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> Editrice La Scuola S.p.A.  <u>Consigliere di Amministrazione:</u> RCS Quotidiani S.p.A.  <u>Consigliere:</u> ABI
<b>BELLINI</b> Luigi	Consigliere	<u>Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> Nationale Suisse-Comp. Italiana di Assicurazioni S.p.A., Nationale Suisse Vita-Compagnia Italiana di Assicurazioni S.p.A., Agricola Gualdo Tadino S.r.l.  <u>Amministratore Unico:</u> Innocenzo S.r.l.  <u>Consigliere di Amministrazione:</u> Bonetti S.p.A., Moulin Finance S.r.l.
<b>CATTANEO</b> Mario	Consigliere	<u>Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A.  <u>Consigliere di Amministrazione:</u> Banca Sella Holding Banca S.p.A., Bracco S.p.A., Luxottica Group S.p.A. (*)  <u>Presidente del Collegio Sindacale:</u> Sara Assicurazioni S.p.A., SIA - SSB S.p.A., Italiana Assicurazioni S.p.A., Sara Immobili S.p.A.  <u>Sindaco Effettivo:</u> Michelin Italiana S.A.M.I. S.p.A.
<b>FIDANZA</b> Silvia	Consigliere	<u>Amministratore Unico:</u> Olymbos S.p.A.
<b>FONTANA</b> Enio	Consigliere	<u>Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> Bulloneria Barge S.p.A., Fontana LSC Mexico sa de CV, Fontana Fasteners UK, Fontana S.a.s., Fontana USA Inc, GFD S.a.s., Lobo France S.a.s.

		<p><u>Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere Delegato</u>: Bulloneria Galvani S.r.l.</p> <p><u>Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione</u>: EIFI European Industrial Fasteners Insistute</p> <p><u>Amministratore Delegato</u>: Bulloneria Briantea S.p.A., Fontana Finanziaria S.p.A., Fontana Luigi S.p.A., I.B.S. Industria Bulloneria Speciale S.r.l., Mec Bolt S.p.A., Editoriale U.P.I.V.E.B. S.r.l.</p> <p><u>Amministratore Unico</u>: Nuova Eurodadi S.r.l., Soleasing S.r.l.</p> <p><u>Socio Accomandatario</u>: Loris Fontana e C. S.a.p.a.</p> <p><u>Consigliere di Amministrazione</u>: Fire S.p.A., Fontana RD S.r.l., Lobo S.p.A., Agenzia per la Cina S.r.l., Invitea S.p.A., Fontana Fastners Iberica, Fontana Fasteners S.r.l., Fontana GMBH, Sofind S.a., Sofind International Holding BV</p> <p><u>Membro Comitato Fondo Next</u>: Finlombarda Gestioni SGR</p>
<b>GARAVAGLIA</b> Carlo	Consigliere	<p><u>Presidente del Consiglio di Amministrazione</u>: Eunomia Centro Medico Visconti di Modrone S.p.A.</p> <p><u>Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione</u>: Nine S.p.A.</p> <p><u>Consigliere di Amministrazione</u>: AFV Acciaierie Beltrame S.p.A., Beltrame Holding S.p.A.</p> <p><u>Presidente del Collegio Sindacale</u>: Comitalia Compagnia Gestioni Fiduciarie S.p.A.</p> <p><u>Sindaco Effettivo</u>: Habitat S.p.A.</p>
<b>GUSMINI</b> Alfredo	Consigliere	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso.
<b>GUSSALLI BERETTA</b> Pietro	Consigliere	<p><u>Presidente</u>: Benelli USA corp., Humbert CTTS S.a.s., Beretta-Benelli Iberica S.a.</p> <p><u>Vice Presidente</u>: Beretta USA corp.</p> <p><u>Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere Delegato</u>: Beretta Holding S.p.A.</p> <p><u>Consigliere Delegato</u>: Benelli Armi S.p.A., Arce Gestioni S.p.A.</p> <p><u>Consigliere di Amministrazione</u>: Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A., Artic Freezing Docks S.p.A.</p>
<b>LUCCHINI</b> Giuseppe	Consigliere	<u>Presidente del Consiglio di Amministrazione</u> : Lucchini RS S.p.A.

		<p><u>Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere Delegato</u>: Sinpar, Soc. di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.</p> <p><u>Consigliere di Amministrazione</u>: Beretta Holding S.p.A., RCS Mediagroup S.p.A. (*), Tad Metals S.r.l.</p>
<b>LUCCHINI</b> Italo	Consigliere	<p><u>Presidente del Consiglio di Amministrazione</u>: Azienda Agricola Lodoletta S.r.l.</p> <p><u>Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione</u>: Italmobiliare S.p.A. (*)</p> <p><u>Consigliere di Amministrazione</u>: Italcementi S.p.A. (*), Ciments Français S.a.</p> <p><u>Presidente del Collegio Sindacale</u>: BMW Italia S.p.A., BMW Financial Services Italia S.p.A., BMW Milano S.r.l., BMW Roma S.r.l., Alphabet Italia S.p.A., Fonderia di Torbole S.p.A., Husqvarna Motorcycles S.r.l., Immobiliere S.p.A.</p>
<b>MANZONI</b> Federico	Consigliere Segretario	<p><u>Presidente del Consiglio di Amministrazione</u>: Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l., IDS&amp;UNITELM S.r.l., Numerica Pubblicità S.r.l.</p> <p><u>Consigliere di Amministrazione</u>: Icis S.p.A., Inser S.p.A., Castello SGR S.p.A.</p> <p><u>Presidente del Collegio Sindacale</u>: Arrigoni Battista S.p.A., Arrigoni Battista società agricola S.r.l., Dedalo Esco S.p.A., Informatica S.p.A. – in liquidazione, MA.AR.AUTO S.p.A., Mesgo S.p.A., Seltering S.p.A.</p> <p><u>Sindaco Effettivo</u>: Fidelitas S.p.A. Fiduciaria di Sicurezza, Barabino &amp; Partners S.p.A., Broseta Due S.r.l., Fidelitas Network S.r.l., Flow Meter S.p.A., Immobiliare Broseta S.r.l., Cattolica Previdenza S.p.A., Barabino Immobiliare S.r.l.</p>
<b>MUSUMECI</b> Toti S.	Consigliere	<p><u>Presidente del Consiglio di Amministrazione</u>: Aviva Vita S.p.A.</p> <p><u>Consigliere di Amministrazione</u>: Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., SanLorenzo S.p.A.</p>
<b>ORLANDI</b> Sergio	Consigliere	<p><u>Consigliere di Amministrazione</u>: Montefibre S.p.A. (*), Sinterama S.p.A., Tintoria Lux S.p.A.</p>
<b>PEDERSOLI</b> Alessandro	Consigliere	<p><u>Consigliere di Amministrazione</u>: Effe 2005 Gruppo Feltrinelli S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A. (*)</p>
<b>PEROLARI</b> Giorgio	Consigliere	<p><u>Presidente del Consiglio di Amministrazione</u>: Perofil S.p.A.</p> <p><u>Vice Presidente Consiglio di Amministrazione</u>: Immobiliare Albenza S.p.A.</p> <p><u>Consigliere di Amministrazione</u>: Italmobiliare S.p.A. (*)</p>



<b>PIVATO</b> Sergio	Consigliere	<u>Presidente del Collegio Sindacale:</u> Reno de Medici S.p.A. (*), Freni Brembo S.p.A. (*), SMA S.p.A., Società Editoriale Vita S.p.A.  <u>Sindaco Effettivo:</u> Auchan S.p.A.
<b>SESTINI</b> Roberto	Consigliere	<u>Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> Flow Fin S.p.A., SIAD Servizi S.r.l., SIAD Macchine Impianti S.p.A., Società Italiana Acetilene e Derivati S.I.A.D. S.p.A., Bergamo Fiera Nuova S.p.A., Servitec Servizi per l'innovazione Tecno. della Provincia di Bergamo S.r.l., Società Azionaria Miniere Anidride Carbonica – SAMAC S.p.A., Siad Romania, ESA S.r.l.  <u>Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> Agenzia per le Relazioni Economiche Industriali e Commerciali con la Cina S.r.l.  <u>Consigliere di Amministrazione:</u> Rivoira S.p.A., Carbitalia S.p.A., Tecnodal S.p.A.  <u>Amministratore Unico:</u> Sefin S.p.A., TRE F S.r.l.
<b>ZANNONI</b> Giuseppe	Consigliere	<u>Consigliere:</u> ABC Assicurazioni S.p.A., Ceramic Industries limited

(\*) cariche rivestite in società quotate in mercati regolamentati anche esteri.

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni del Consiglio di Sorveglianza saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet dell'Emittente [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it).

Tutti domiciliati per la carica in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, 8.

### Consiglio di Gestione

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Gestione di UBI Banca è composto da un minimo di 7 e da un massimo di 11 membri nominati dal Consiglio di Sorveglianza, su proposta del Comitato Nomine.

Nella riunione del 27 aprile 2010, il Consiglio di Sorveglianza ha proceduto alla nomina del Consiglio di Gestione, fissando in 10 il numero dei membri e nominando altresì il Presidente e il Vice Presidente; il Consiglio di Gestione ha quindi proceduto alla nomina del Consigliere Delegato, su proposta del Consiglio di Sorveglianza, previa designazione del Comitato Nomine.

In data 30 giugno 2010 il Consiglio di Sorveglianza ha deliberato di elevare a 11 il numero dei membri del Consiglio di Gestione procedendo alla nomina dell'undicesimo Consigliere di Gestione.

Al Consiglio di Gestione spetta la gestione dell'impresa in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici approvati dal Consiglio di Sorveglianza, su proposta del Consiglio di Gestione stesso. A tal fine quest'ultimo compie tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale, siano esse di ordinaria come di straordinaria amministrazione.

La tabella riportata di seguito elenca nome e posizione, alla data del presente Documento di Registrazione, dei componenti del Consiglio di Gestione. Sono riportate inoltre le principali attività da essi esercitate non per conto dell'Emittente, ove ritenute significative con riferimento all'attività dell'Emittente.

NOME	CARICA RICOPERTA NELL'EMITTENTE	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE NON PER CONTO DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE CON RIFERIMENTO ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE
------	---------------------------------	--

<b>ZANETTI</b> Emilio	Presidente	<u>Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> Società per l'Aeroporto Civile di Bergamo – Orio al Serio S.p.A. <u>Consigliere di Amministrazione:</u> Italcementi Fabbriche Riunite Cemento S.p.A. (*)
<b>PIZZINI</b> Flavio	Vice Presidente	<u>Presidente del Collegio Sindacale:</u> Mittel Generale Investimenti S.p.A. <u>Sindaco Effettivo:</u> Mittel S.p.A. (*)
<b>MASSIAH</b> Victor	Consigliere Delegato	<u>Consigliere di Amministrazione:</u> Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.
<b>AULETTA ARMENISE</b> Giampiero	Consigliere	<u>Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> Mistralfin S.p.A., Rothschild S.p.A. Italia <u>Consigliere di Amministrazione:</u> Humanitas S.p.A.
<b>CAMADINI</b> Giuseppe	Consigliere	<u>Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. <u>Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> La Scuola S.p.A. <u>Consigliere di Amministrazione:</u> Società Cattolica di Assicurazioni S.p.A. (*), San Giuseppe S.p.A.
<b>CERA</b> Mario	Consigliere	<u>Presidente del Collegio Sindacale:</u> Italmobiliare S.p.A. (*)
<b>FRIGERI</b> Giorgio	Consigliere	<u>Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> Società Pubblicità & Media S.r.l., The Sailor Fund – Sicav <u>Consigliere di Amministrazione:</u> Banca Emilveneta S.p.A.
<b>GOLA</b> Gian Luigi	Consigliere	<u>Presidente del Collegio Sindacale:</u> F2i Reti Italia <u>Sindaco Effettivo:</u> S.I.G.I.T. S.p.A.
<b>LUPINI</b> Guido	Consigliere	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso.
<b>MOLTRASIO</b> Andrea	Consigliere	<u>Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> Clinica Castelli S.p.A., Icro Didonè S.p.A. <u>Amministratore Delegato:</u> Icro Coatings S.p.A. <u>Consigliere:</u> Rizzoli Corriere della Sera Mediagroup S.p.A.
<b>POLOTTI</b> Franco	Consigliere	<u>Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> O.R.I Martin Acciarieria e Ferreria di Brescia S.p.A. <u>Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere Delegato:</u> Mar.Bea S.r.l. <u>Consigliere Delegato:</u> Trafilati Martin S.p.A.

(\*) cariche rivestite in società quotate in mercati regolamentati anche esteri

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni del Consiglio di Gestione saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet dell'Emittente [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it).

Tutti domiciliati per la carica in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, 8.

### Direzione Generale

La Direzione Generale è costituita dal Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Gestione del 27 agosto 2010 con decorrenza 1 ottobre 2010, e quattro Vice Direttori Generali. Il dott. Giovanni Lupinacci è stato nominato dal Consiglio di Gestione del 30 giugno 2009 con decorrenza 1 luglio 2009. I restanti Vice Direttori Generali erano stati nominati dal Consiglio di Gestione del 2 aprile 2007 con decorrenza 2 aprile 2007.

La tabella riportata di seguito elenca nome e posizione, alla data del presente Documento di Registrazione, dei componenti della Direzione Generale. Sono riportate inoltre le principali attività da essi esercitate non per conto dell'Emittente, ove ritenute significative con riferimento all'attività dell'Emittente.

NOME	CARICA RICOPERTA NELL'EMITTENTE	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE NON PER CONTO DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE CON RIFERIMENTO ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE
<b>CALDIANI</b> Graziano	Direttore Generale	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso.
<b>LEIDI</b> Rossella	Vice Direttore Generale	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso.
<b>LUPINACCI</b> Giovanni	Vice Direttore Generale	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso.
<b>MEDDA</b> Ettore	Vice Direttore Generale	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso.
<b>RIGAMONTI</b> Pierangelo	Vice Direttore Generale	Non svolge attività significative con riferimento all'attività dell'Emittente, non per conto dello stesso.

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni della Direzione Generale saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet dell'Emittente [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it).

Tutti domiciliati per la carica in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, 8.

## 9.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

L'Emittente è una banca italiana con azioni quotate su mercati regolamentati e, come tale, gestisce la materia dei conflitti di interesse dei membri dei propri organi di amministrazione, direzione e vigilanza in conformità alle prescrizioni dell'art. 2391 del codice civile ("Interessi degli amministratori"), dell'art. 2391-*bis* del codice civile ("Operazioni con parti correlate") e dell'art. 136 ("Obbligazioni degli esponenti bancari") del Decreto Legislativo n. 385/1993 (*Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia* – "TUB").

L'Emittente e i suoi organi hanno adottato misure e procedure interne per garantire il rispetto delle disposizioni sopra indicate.

L'Emittente dichiara che, alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, non sussistono in capo ai membri dei propri organi di amministrazione, direzione e vigilanza conflitti, in atto o potenziali, tra le loro obbligazioni nei confronti dell'Emittente ed i loro interessi privati e/o le loro obbligazioni nei confronti di terzi, fatti salvi quelli ricorrenti nel contesto di specifiche deliberazioni adottate dall'Emittente in conformità a quanto previsto dai citati artt. 2391 e 2391-*bis* del codice civile e 136 del TUB.

Per maggiori dettagli si rimanda:

- alle pagine 321-323 (Parte H – “Operazioni con parti correlate”) del Bilancio del Gruppo UBI Banca per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

## 10. PRINCIPALI AZIONISTI

### 10.1. Principali azionisti

Il capitale sociale di UBI Banca alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione è pari a Euro 1.597.865.425,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 639.146.170 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna.

Come da disposizioni legislative (art. 30 del Testo Unico Bancario), richiamate anche nell'art. 18 dello Statuto Sociale di UBI Banca, nessuno può detenere azioni di una banca popolare in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Ogni Socio può esprimere un solo voto a prescindere dal numero di azioni possedute. Il limite alla detenzione di azioni non si applica agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi.

Ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza, coloro che partecipano in una società con azioni quotate in misura superiore al 2% del capitale sociale ne danno comunicazione alla società partecipata ed alla Consob.

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione gli azionisti che, secondo le risultanze del libro dei soci e le altre informazioni disponibili all'Emittente, possiedono un numero di azioni ordinarie dell'Emittente rappresentanti una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale, risultano essere:

- BlackRock Inc. (2,854%);
- Silchester International Investors LLP (2,292%);
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (2,278%);
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia (2,255%);
- Carlo Tassara S.p.A. (2,004%).

Non si segnalano soggetti che detengono partecipazioni di controllo in UBI Banca.

L'Emittente non ha alcuna notizia dell'esistenza di eventuali accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione del proprio assetto di controllo.

### 10.2. Patti parasociali tra azionisti dell'Emittente post fusione

Non sono state effettuate comunicazioni all'Emittente in ordine all'esistenza di patti parasociali ex art. 122 del D. Lgs. 58/98.

UBI Banca ha ricevuto le seguenti comunicazioni aventi ad oggetto:

- la costituzione, in data 28 maggio 2007, dell'associazione non riconosciuta denominata "Associazione Banca Lombarda e Piemontese", con sede in Brescia, da parte di ex azionisti della cessata Banca Lombarda e Piemontese già partecipanti al "Sindacato di Banca Lombarda e Piemontese" che, per effetto della fusione tra BLP e BPU, sono divenuti Soci di UBI Banca. L'estratto delle principali clausole dello Statuto è stato pubblicato sul quotidiano "ItaliaOggi" del 5 giugno 2007 e successivamente aggiornato con pubblicazione sul quotidiano "Il Giornale" di sabato 23 gennaio 2010;
- la costituzione, in data 23 novembre 2007, dell'associazione non riconosciuta denominata "Gli Amici di UBI Banca", con sede in Bergamo, per iniziativa di n. 28 soci di UBI Banca Scpa. L'estratto delle principali clausole dello Statuto è stato pubblicato sul quotidiano "ItaliaOggi" del 30 novembre 2007 e successivamente aggiornato sul quotidiano "ItaliaOggi" del 5 marzo 2010.

Gli aderenti di entrambe le Associazioni, pur non ritenendo le stesse qualificabili quale patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/98, hanno provveduto comunque all'assolvimento degli adempimenti pubblicitari richiesti dalla normativa vigente in relazione ad alcune clausole dei rispettivi Statuti, per quanto occorrer possa e alla luce della natura cogente di tale disposizione normativa nonché delle conseguenze previste in caso di mancato rispetto della medesima.

UBI Banca ha inoltre ricevuto una comunicazione relativa alla costituzione, in data 24 gennaio 2011, dell'associazione denominata "TRADIZIONE in UBI BANCA", con sede in Cuneo, da parte di 20 azionisti di UBI Banca S.c.p.A..

## **11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### **11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

Le informazioni relative al patrimonio ed alla situazione economico-finanziaria di UBI Banca sono ricavabili dai bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009 incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Sede Legale di UBI Banca in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n.8, nonché consultabili sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it).

### **11.2. Bilanci**

Di seguito si elencano i documenti e le relative pagine in cui individuare i prospetti di conto economico, stato patrimoniale, rendiconto finanziario, i criteri contabili e le note esplicative:

- Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo UBI per l'esercizio chiuso al 31.12.2010 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati e del Bilancio d'Esercizio di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2010 assoggettato a revisione contabile e relativi allegati:
  - Stato Patrimoniale consolidato: pagine 174
  - Conto Economico consolidato: pagina 175
  - Rendiconto Finanziario consolidato: pagina 179
  - Parte A della Nota Integrativa consolidata - Politiche Contabili: pagine 182-206.
- Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo UBI per l'esercizio chiuso al 31.12.2009 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati e del Bilancio d'Esercizio di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2009 assoggettato a revisione contabile e relativi allegati:
  - Stato Patrimoniale consolidato: pagine 164;
  - Conto Economico consolidato: pagina 165;
  - Rendiconto Finanziario consolidato: pagina 169;
  - Parte A della Nota Integrativa consolidata - Politiche Contabili: pagine 172-197.

### **11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

#### **11.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione**

Si dichiara che i bilanci consolidati al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 del Gruppo UBI Banca sono stati sottoposti a certificazione da parte della società di revisione KPMG S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi.

Le relazioni della società di revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

Di seguito si elencano le pagine in cui individuare le relazioni della società di revisione:

- Relazione della società di revisione, come da Relazioni e Bilanci del Gruppo UBI Banca al 31 dicembre 2010 (pagg. 170-171 del relativo fascicolo);

- Relazione della società di revisione, come da Relazioni e Bilanci del Gruppo UBI Banca al 31 dicembre 2009 (pagg. 160- 161 del relativo fascicolo).

### **11.3.2. Altre informazioni controllate dai revisori**

Non esistono altre informazioni all'interno del Documento di Registrazione sottoposte a certificazione da parte della società di revisione.

### **11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le ultime informazioni finanziarie relative all'Emittente sono datate 31 marzo 2011.

### **11.5. Informazioni finanziarie infrannuali**

Successivamente al 31 dicembre 2010 è stato pubblicato il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011.

### **11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrati**

Sia l'Emittente che le altre società del Gruppo UBI Banca sono coinvolte in una pluralità di procedimenti giudiziari di varia natura e di procedimenti legali originati dall'ordinario svolgimento della propria attività. Per quanto non sia possibile prevederne con certezza l'esito finale, l'Emittente ritiene che l'eventuale risultato sfavorevole di detti procedimenti non avrebbe, sia singolarmente che complessivamente, un effetto negativo rilevante sulla situazione finanziaria ed economica dell'Emittente o del Gruppo UBI Banca.

Il Gruppo UBI Banca ha esposto nel Fascicolo del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010 tra gli "Altri Fondi per rischi ed oneri", che totalizzano 235.490 migliaia di Euro, gli accantonamenti destinati a coprire le passività che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso. In particolare, i fondi per "controversie legali" ammontano a 113.868 migliaia di Euro e tra gli "altri" fondi, pari a 80.199 migliaia di Euro sono compresi gli accantonamenti derivanti dalle azioni di revocatoria fallimentare esercitate nei confronti delle banche del Gruppo UBI Banca, il cui importo complessivo ammonta a 29.161 migliaia di Euro.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla "Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura", sezione 1, capitolo 4 – Gruppo Bancario – Rischi operativi, paragrafo "Rischio legale" della Nota integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo UBI Banca per l'esercizio chiuso al 31.12.2010 (pagg. 311-312).

### **11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente**

Alla data del Documento di Registrazione UBI Banca dichiara di non essere a conoscenza di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo UBI Banca verificatisi dalla data del 31 marzo 2011.



## **12. CONTRATTI IMPORTANTI**

Non esistono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

### 13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nel Documento di Registrazione sono inserite le relazioni della società di revisione di cui al Capitolo 11. “Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell’Emittente” e i giudizi di rating assegnati al Gruppo UBI Banca dalle agenzie internazionali Standard & Poor’s (aggiornamento al 23 aprile 2010 e confermato in data 6 maggio 2011), Moody’s (aggiornamento al 1 luglio 2009) e Fitch Ratings (aggiornamento al 17 dicembre 2010) come di seguito riportati.

<b>STANDARD &amp; POOR’S</b>	
Short-term Counterparty Credit Rating (i)	A-1
Long-term Counterparty Credit Rating (ii)	A
Outlook	Negative
<b>GIUDIZI SULLE EMISSIONI</b>	
Senior unsecured debt	A
Subordinated debt (Lower Tier II)	A-
Tier III subordinated debt	BBB-
Preference shares	BBB
French Certificats de Dépôt Programme	A-1

(i) Indica la capacità di ripagare il debito con durata inferiore ad 1 anno (A-1: miglior *rating* — D: peggior *rating*)

(ii) Con riferimento a debiti di durata superiore ad 1 anno, indica la capacità di pagamento degli interessi e del capitale, unitamente ad una eventuale sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche (AAA: miglior *rating* — D: peggior *rating*)

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Standard & Poor’s sono reperibili sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com).

<b>MOODY’S</b>	
Long-term debt and deposit rating (I)	A1
Short-term debt and deposit rating (II)	Prime-1
Bank Financial Strength Rating (III)	C
Baseline Credit Assessment (BCA)	A3
Outlook (deposit ratings)	Stable
Outlook (Bank Financial Strength Rating)	Negative
<b>GIUDIZI SULLE EMISSIONI</b>	
Senior unsecured LT	A1
Senior unsecured ST	P-1
Lower Tier II subordinated	A2
Tier III subordinated	A2
Preference shares (ex BPB-CV e BLP)	Baa3
Euro Commercial Paper Programme	Prime-1
French Certificats de Dépôt Programme	Prime-1
Covered Bond	Aaa

(I) Capacità di rimborso del debito in valuta locale a lungo termine (scadenza pari o superiore a 1 anno). Attraverso la metodologia JDA (Joint Default Analysis) questo rating associa alla solidità finanziaria intrinseca (Bank Financial Strength Rating) la valutazione circa le probabilità di intervento, in caso di necessità, da parte di un supporto esterno (azionisti, gruppo di appartenenza o istituzioni ufficiali) (Aaa: prima qualità – Baa3 qualità media)

(II) Capacità di rimborso del debito in valuta locale a breve termine (scadenza inferiore a 1 anno) (Prime -1: massima qualità – Not Prime: grado speculativo)

(III) Questo rating non si riferisce alla capacità di rimborso del debito, ma prende in considerazione la solidità finanziaria intrinseca della banca (attraverso l’analisi di fattori quali l’articolazione territoriale, la diversificazione dell’attività, i fondamentali finanziari), in assenza di supporti esterni (A: miglior *rating* — E: peggior *rating*)

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody’s sono reperibili sul sito internet [www.moody.com](http://www.moody.com).

<b>FITCH RATINGS</b>	
Short-term Issuer Default Rating (1)	F1
Long-term Issuer Default Rating (2)	A
Bank Individual Rating (3)	B/C
Support Rating (4)	2
Support Rating Floor (5)	BBB
Outlook for Long-term Issuer Default Rating	Stable
<b>GIUDIZI SULLE EMISSIONI</b>	
Senior unsecured debt	A+
Lower Tier II subordinated	A
Preference shares	A
Tier III subordinated debt	A-
Euro Commercial Paper Programme	F1
Covered bond	AAA

(1) Capacità di rimborso del debito nel breve termine (durata inferiore ai 13 mesi) (F1: miglior *rating* — D: peggior *rating*)

(2) Capacità di fronteggiare puntualmente gli impegni finanziari nel lungo termine indipendentemente dalla scadenza delle singole obbligazioni. Questo rating è un indicatore della probabilità di default dell'emittente (AAA: miglior *rating* — D: peggior *rating*)

(3) Valutazione della solidità intrinseca della banca (redditività, equilibrio di bilancio, rete commerciale, capacità del management, contesto operativo e prospettive), vista nell'ipotesi in cui la stessa non possa fare affidamento su forme di sostegno esterno (eventuale intervento di un prestatore di ultima istanza, supporto degli azionisti, ecc.) (A: miglior *rating* — E: peggior *rating*).

(4) Giudizio sull'eventuale probabilità, adeguatezza e tempestività di un intervento esterno (da parte dello Stato o di azionisti istituzionali di riferimento) nel caso la banca si trovasse in difficoltà. (1: miglior *rating* — 5: peggior *rating*)

(5) Questo rating costituisce un elemento informativo accessorio, strettamente correlato al Support Rating, in quanto identifica, per ogni livello del Support Rating, il livello minimo che, in caso di eventi negativi, potrebbe raggiungere l'Issuer Default Rating.

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet [www.fitchratings.com](http://www.fitchratings.com).

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non sono intervenute variazioni rispetto ai giudizi di rating sopra riportati.

Le informazioni provenienti da terzi contenute nel presente Documento di Registrazione sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia e sia in grado di accertare sulla base di tali informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

## 14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

L'Emittente dichiara che, per la durata di validità del Documento di Registrazione, può essere consultata presso la Sede Legale dell'Emittente, Piazza Vittorio Veneto 8 in Bergamo la documentazione di seguito elencata:

- i. Statuto dell'Emittente;
- ii. Atto Costitutivo dell'Emittente;
- iii. Documento Informativo sulla Fusione redatto ai sensi dell'art 70, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche, nonché i relativi allegati e integrazioni;
- iv. Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo UBI per l'esercizio chiuso al 31.12.2010 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati e del Bilancio d'Esercizio di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2010 assoggettato a revisione contabile e relativi allegati;
- v. Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo UBI per l'esercizio chiuso al 31.12.2009 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati e del Bilancio d'Esercizio di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2009 assoggettato a revisione contabile e relativi allegati;
- vi. Resoconto intermedio di gestione del Gruppo UBI al 31 marzo 2011.

La documentazione di cui ai precedenti punti (i), (iii), (iv), (v) e (vi) è altresì consultabile sul sito web dell'Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it).

I bilanci e lo Statuto sono inoltre reperibili sul sito web di Borsa Italiana: [www.borsaitalia.it](http://www.borsaitalia.it).

L'Emittente si impegna a rendere disponibile, con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti le proprie vicende societarie e le situazioni contabili periodiche successive al 31 marzo 2011.

**Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico e quella inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie e all'attività dell'Emittente.**